



# COMUNE DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 139

Del

20/12/2007

**OGGETTO:** VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE PER MODIFICHE INERENTI LA S.R.  
N. 71 - VARIANTE DI CASAMICCIOLA E PROSEGUIMENTO A NORD DI  
BIBBIENA : AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il giorno 20/12/2007 alle ore 21.20 ed in prosieguo il giorno alle ore  
nella sala delle adunanze della sede comunale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta  
straordinaria pubblica di prima Convocazione.

Presiede la seduta d.ssa Serena Checcacci nella sua qualità di Vice Presidente

Al momento (\*) della votazione della presente deliberazione risultano presenti e assenti:

FERRI FERRUCCIO	Si	RUBETTI PAOLO	Si
PIANTINI GIUSEPPE	Si	SASSOLI FEDERICO	Si
NASSINI RENATO	Si	NORCINI GIANFRANCO	Si
VIGIANI MARIA TERESA	No	CHECCACCI SERENA	Si
MULINACCI GIUSEPPE	No	BENDONI BARBARA	No
DETTI DOMENICO	Si	VITELLOZZI SANTINO	Si
POLVERINI SILVANO	Si	COREZZI MAURO	No
LARGHI ALBERTO	Si	CIAMPELLI CLAUDIA	No
GORI CARLO	Si	VARRAUD GIAMPIERO	No
ZOCCOLA ASCANIO	Si	BARTOLINI ELISA	Si
ARDENTI ENZO	Si		

Totale presenti 15 Totale assenti 6

Assessori esterni presenti: Acciai Gian Maria e Giovannini Alessandro

Funzionario verbalizzante dr. Massimo Zavagli in qualità di Segretario Generale

Assistito da Luigina Boschi

Scrutatori: RUBETTI PAOLO SASSOLI FEDERICO VITELLOZZI SANTINO

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

Immediatamente eseguibile No

Allegati: Si

\*) Il numero dei presenti e assenti nel presente frontespizio é riferito al momento della votazione. Le eventuali nuove entrate e le uscite nonché il numero dei presenti alla votazione sono contenuti all'interno del presente verbale

**OGGETTO: Variante al P.S per modifiche inerenti la S.R n. 71 – Variante di Casamicciola e proseguimento a Nord di Bibbiena e modifiche infrastrutturali conseguenziali: avvio del procedimento.**

**RICHIAMATE:**

- la Legge Regionale n°1 del 03.01.2005, “Norme per il governo del territorio”;
- la Legge Regionale n°15 del 26.01.2005, “Modifiche alla legge regionale 3 gennaio 2005 n°1. Reviviscenza della legge regionale n°88 del 6 dicembre 1982”;
- la “Circolare recante “Indicazioni per la prima applicazione della legge regionale n°1 del 03.01.2005” approvata con D.G.R. n°289 del 21.02.2005;
- la Legge n°142 del 08.06.1990, “Ordinamento delle autonomie locali” e successive modifiche; *il testo abrogato del D.Lgs 267/2000;*
- lo Statuto comunale vigente;

**PREMESSO:**

- che il vigente P.R.G. del Comune di Bibbiena è stato approvato dalla Regione Toscana con D.G.R. n°309 del 09.01.1995;
- che, con deliberazione C.C. n. 114 del 24.11.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il “Piano Strutturale” ai sensi dell’art. 25 della L.R. 5/95 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che, con deliberazione C.C. n. 58 del 24/05/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il progetto di “Regolamento Urbanistico” ai sensi degli artt. 15,16,17 della L.R. n. 1/2005;
- che, in conformità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, si è verificata l’esigenza di adeguare il P.S. alle nuove previsioni di raccordo tra la variante stradale all’abitato di Bibbiena e la S.R n.71 a Nord di Bibbiena come da progetto preliminare esaminato nella conferenza dei servizi nella seduta del 30/10/2007 con conseguenti modifiche infrastrutturali alle relative porzioni territoriali diverse dalle precedenti pianificazioni;
- che la stessa variante urbanistica è strettamente commisurata per dimensionamento ed efficacia alla necessità di gestione del vigente P.S. ed alle nuove esigenze di carattere economico ed amministrativo in atto.

**CONSIDERATO:**

- che il procedimento di formazione della variante è avviato dal Comune con apposita comunicazione a tutti i soggetti interessati, ai sensi dell’art.15 della L.R. n°1/2005;
- che l’avvio del procedimento deve contenere:
  - o la definizione degli obiettivi del piano, delle azioni conseguenti, e degli effetti ambientali e territoriali attesi,
  - o il quadro conoscitivo di riferimento, comprensivo dell’accertamento delle risorse interessate e delle ulteriori ricerche da svolgere,
  - o l’indicazione degli enti ed organismi pubblici eventualmente tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo ai fini dell’effettuazione della valutazione integrata,
  - o l’indicazione degli enti e degli organi pubblici eventualmente competenti all’emanazione di pareri e nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell’approvazione del piano,
  - o l’indicazione dei termini entro i quali devono pervenire gli apporti e gli atti di assenso;

**VISTA** la relazione programmatica predisposta dal Settore Tecnico - Urbanistica comunale corrispondente agli indirizzi programmatici del Consiglio Comunale:

**RITENUTO** di avviare il procedimento di formazione della variante in oggetto e di approvare la suddetta relazione programmatica quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n.1/2005, il Garante della comunicazione è il Segretario Generale di questo Comune, che, ai sensi dell'art.20 della L.R. n°1/2005, è tenuto ad assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali e di formazione e adozione degli atti di governo del territorio e a promuovere l'informazione ai cittadini;

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento comunale per la disciplina del Garante della comunicazione in materia urbanistica, approvato con deliberazione C.C. n.25 del 06/04/2005, esecutiva ai sensi di legge;

**ACCERTATO** che in fase istruttoria è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, parere allegato;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di avviare il procedimento di formazione della variante in oggetto e di approvare la relazione programmatica allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di individuare quale responsabile del procedimento il Responsabile del servizio urbanistica e di incaricare lo stesso di comunicare formalmente l'avvio del procedimento con le modalità e contenuti di cui agli artt. 15 e 16 della L.R. n°1/2005;
4. di dare atto che Garante della comunicazione è il Segretario Generale di questo Comune per gli adempimenti di cui all'art.20 della L.R. n°1/2005, ai sensi del vigente Regolamento comunale per per la disciplina del Garante della comunicazione in materia urbanistica;
5. di dichiarare il presente atto, con successiva votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

CT/



# COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

## SERVIZIO URBANISTICA

### OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

**Variante al P.S per modifiche inerenti la S.R n. 71 – Variante di Casamicciola, proseguimento a Nord di Bibbiena e modifiche infrastrutturali consequenziali : avvio del procedimento.**

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **FAVOREVOLE CONDIZIONATO**

Ai fini della redazione della variante strutturale al P.R.G occorre che la progettazione preliminare e definitiva definisca quale sarà il futuro itinerario della S.R 71 tra la rotatoria Ovest sulla variante di Bibbiena in corso di realizzazione e l'attuale sede in direzione Soci prevedendo i necessari adeguamenti alle intersezioni funzionali a garantire la continuità del tracciato.

Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata o, comunque, gli effetti finanziari e contabili saranno oggetto di apposita determina del Responsabile del Servizio.

Bibbiena, 20 Dicembre 2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Arch. Tullio Ceccherini)

D.C.C. n. 139 Del 20/12/2007

Oggetto VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE PER MODIFICHE INERENTI LA S.R. N. 71 - VARIANTE DI CASAMICCIOLA E PROSEGUIMENTO A NORD DI BIBBIENA : AVVIO DEL PROCEDIMENTO

---

Inizio trattazione del presente argomento ore: 23.49 del 20/12/2007

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Assistito all'andamento della trattazione del presente argomento come avanti riportato;

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto l'art.42 del D.lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti espressi palesemente per alzata di mano:

Votanti	12	
Voti Favorevoli n.	10	
Voti Contrari n.	2	Checcacci Serena Vitellozzi Santino
Su Presenti n.	15	
Essendosi astenuti n.	3	Gori Carlo Piantini Giuseppe Nassini Renato

## **DELIBERA**

Di approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Seduta del 20/12/2007

Punto 7: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE PER MODIFICHE INERENTI LA S.R.71 – VARIANTE DI CASAMICCIOLA E PROSEGUIMENTO A NORD DI BIBBIENA: AVVIO DEL PROCEDIMENTO

**Vicepresidente Serena Checcacci:**” Relatore? L’assessore Piantini.”

**Assessore Piantini:**”Ma dopo il precedente consiglio comunale credo che da parte mia come assessore al ramo, non ramo inteso come ramo, settore urbanistica faccio per alleggerire al tensione. Credo che dopo le discussioni che ci sono state debba competere un atteggiamento quantomeno responsabile e neutrale per lasciare: Da una parte, a coloro che vogliono intervenire, il diritto di esprimersi sulla vicenda, e eventualmente di affermare il loro punto di vista, ma al sottoscritto rispettare una volontà che è emersa nel consiglio comunale, volontà che io debbo onorare volente o non volente, credo che l’istituzione consiliare presa la decisione imponga, sennò si viene a svuotare il senso e il ruolo che il consiglio comunale ha, imponga all’esecutivo di ottemperare alle decisioni prese. Io non voglio ne intendo entrare in merito delle discussioni e voglio cercare di procedere dicendo innanzitutto che la proposta che stasera sottopongo all’attenzione e alla approvazione del consiglio comunale è dovuto, è un atto dovuto, in quanto se preferite ossia conseguente ad una volontà emersa in sede di consiglio comunale il 23/11 quindi si può dire che non ci si è dormito nemmeno sopra perché è circa un mese fa. Riunione consiliare nella quale il Consiglio Comunale dopo ampio confronto ed a maggioranza legittimata da un voto a cui non possiamo esimerci dal dare il dovuto rispetto. Quindi la seduta si è conclusa con un voto finale che optò per la soluzione di area, il Consiglio Comunale, del passaggio interno all’abitato escludendo altre alternative almeno nel contingente o altri tipi di proposta. Quindi a me il ruolo che mi compete questa sera è quello di ottemperare fino in fondo ad una decisione dell’organo consiliare quindi di dare adempimento con il modo con i modi previsti dalla legge a quella decisione nel rispetto come dicevo pocanzi di una volontà espressa da un consenso istituzionale a cui compete dare gli indirizzi a me come assessore all’urbanistica ed all’esecutivo per ottemperare fino in fondo quelle che sono state le decisioni. Per tanto io sottopongo all’approvazione questo atto che non rappresenta altro l’avvio di un procedimento conseguente ad una scelta fatta nella riunione del 23/11 è una scelta del consiglio comunale, le scelte o le differenze che ci sono state sono superate da quella scelta ciascuno nel proprio intimo può rimanere anche della propria idea, ma io credo che come carica istituzionale una giunta un assessorato in questo caso non possa che ottemperare quelle che sono le scelte scaturite da questo consiglio comunale tutto qua.”

**Vicepresidente Serena Checcacci:**”La parola al consigliere Vigiani.”

**Consigliere Maria Teresa Vigiani:**” Grazie presidente! Io vorrei invece chiedere il rinvio di questo atto stasera per tre motivi. Il primo motivo è, e mi rifaccio a quanto ha appena detto l’assessore Piantini che il consiglio comunale si è già espresso nella seduta dello scorso consiglio dando un indirizzo quindi no, è evidente, e stasera noi andiamo ad approvare l’avvio del procedimento, l’avvio del procedimento non è di competenza dell’organo comunale è la giunta che l’avvia perché il consiglio comunale ha già dato il suo indirizzo l’ha detto l’assessore Piantini e quindi siamo al posto questo è il primo motivo per cui io chiedo di dire..... Secondo è dunque che noi nel frattempo cioè diciamo nel frattempo è stato portato al consiglio comunale l’adozione del regolamento urbanistico è stato chiesto alla gente di esprimersi sul consig.....su questo regolamento urbanistico al primo di settembre sono pervenute in comune le osservazioni chiedendo che ci siano anche osservazioni sulla viabilità. Quindi prima di andare oltre questa cosa io riterrei che il consiglio debba essere informato su che cosa la gente ha pensato rispetto a questa viabilità perché sennò viene meno un passaggio. Secondo me non si tiene conto di quello che le persone abbiano. Quindi l’altro, il terzo punto, chiedo il rinvio anche perché gli atti che non erano completi quando al momento in cui io sono andata a prenderli perché tant’è che ho richiesto agli uffici se

potevo avere la relazione fatta dalla conferenza dei servizi e il progetto programmatico. La relazione l'ho presa ieri sera quando sono andata in commissione urbanistica. E' molto complessa, la stessa, gli stessi enti hanno detto che avevano scarsi elementi per poter fare una valutazione, almeno da quello che ho potuto leggere in maniera molto veloce, per fare una valutazione serena diciamo anche perché ad alcuni enti ..... in ritardo quindi si prendevano del tempo per dare un parere più definito e poi anche il progetto preliminare. Grazie

**Vicepresidente Serena Checcacci:** "La parola al consigliere Nassini."

**Consigliere Nassini Renato (SDI):** "Su questo problema della Bretella ormai è da qualche anno che si discute a fondo, prima in termini positivi, ed eravamo tutti d'accordo nello scegliere un percorso, poi successivamente sono iniziate le incrinature e siamo arrivati dove siamo arrivati. Ora la consigliera Vigiani poneva un problema di ritiro, dicendo che è di competenza della giunta, ma questo non è che sia vincolante. A me per quanto mi riguarda come capogruppo interessa la sostanza delle ...di come si affronta il problema. Ed allora noi siamo stasera di fronte al dato di votare l'avvio del procedimento cosa formalmente dovuta, scelto nella conferenza dalla Provincia ed indicato al Comune di Bibbiena di percorrere questa strada. Noi come gruppo socialista non rinneghiamo nessuna valutazione fatta nel passato, dove l'abbiamo scritto nei giornali, l'abbiamo scritto nell' INFORMACOMUNE, abbiamo detto che stavamo con la gente perché riteniamo un errore strategico attraversare il gruppo di case di Casamicciola come scelta definitiva. Siamo anche rimasti male dal fatto che siccome era stato adottato ed è stato adottato il piano strutturale e nessuno ha osservato, né la Regione, né la Provincia, né nessun cittadino. A un certo momento di dire si vada subito a fare le varianti e modificare il piano strutturale e il regolamento urbanistico. Comunque questi sono fatti che rimarranno voglio dire a memoria, noi dobbiamo guardare in avanti, e prima dichiaravo noi, io sono interessato invece alla sostanza, ed allora, siccome la scelta è stata fatta come diceva Piantini nel consiglio precedente, perché abbiamo votato la relazione dell'assessore all'urbanistica e la maggioranza dei consiglieri ha scelto la strada dell'attraversamento e non la strada che suggeriva l'assessore all'urbanistica, noi ne dobbiamo prendere atto, noi ne dobbiamo prendere atto, e dobbiamo lavorare perché le cose si facciano in termini chiari e trasparenti. Allora cosa avviene quando c'è voglio dire un una variante di queste portate si mette in moto il procedimento e le documentazioni arrivano tutte cammin facendo. Io richiedo invece di fronte voglio dire, ad un atteggiamento che anche noi come gruppo possiamo rivedere e vogliamo rivedere sostanza e chiarezza in questa direzione dicendo che cosa: Dicendo per esempio che invece tutti i chiarimenti devono avvenire prima della partenza del procedimento. Noi stasera come consiglio diamo l'avvio al procedimento, e all'ufficio nello stesso momento, noi dobbiamo dare indicazioni all'ufficio di recepire tutta la serie di documentazioni, ed allora io ho individuato, secondo le mie valutazioni, cinque punti a cui l'ufficio deve lavorare prima della partenza. Primo punto: Mantenimento come previsto dal piano strutturale del corridoio infrastrutturale come prospettiva strategica di lungo respiro. Cosa vuol dire, vuol dire che faremo perché, è stato scelto dalla maggioranza di questo consiglio l'attraversamento di Casamicciola, ma deve rimanere chiaro indicato nel piano strutturale, la strategicità del futuro e sperando quanto prima che possa essere ripreso e passare fuori da Casamicciola per arrivare a nord della variante. Punto secondo acquisizione dei pareri ARPAT, dei pareri dei beni ambientali e paesaggistici e quant'altro la Sovrintendenza e così via. Tutti pareri previsti dalla legge, perché chiaramente voglio dire il parere per esempio dell'ARPAT rispetto alla salute, rispetto al rumore, è cosa secondo me veramente importante che deve avere una risposta positiva non al termine dell'approvazione del percorso, ma prima del percorso perché noi in questo lavoro dovremmo arrivare a votare un'altra volta in questo consiglio quando saranno pronte volevo dire, il progetto esecutivo e non preliminare. Terzo punto definizione del percorso della 71. Quarto punto accordo con la proprietà dell'abitazione da abbattersi. Cioè io credo che questa amministrazione, l'amministrazione che si rispetti, deve essere rispettata, deve essere in grado di fare un accordo chiaro e portarlo a conoscenza del consiglio comunale. Quinto punto la previsione dettagliata dei costi relativa alla realizzazione delle bretella documentandolo in termini di chiarezza e trasparenza, Io l'ho detto già un'altra volta, io

dell'ingegner Cardinali che conosco benissimo, ho avuto rapporti quando facevo il sindacalista e quindi la considero una persona trasparente e dobbiamo chiedere chiaramente ed insieme a chi farà il progetto esecutivo lo firmerà, non quanto si spende complessivamente ma deve essere documentato, come tutti i preventivi perché questo è trasparenza, così come deve essere chiarito il costo finale dell'attraversamento perché la variazione dei costi era stata fatta per il sottopasso e basta e non anche per l'attraversamento di Casamicciola, perché io non credo, speriamo così si risparmia che si spende soltanto 1 milione 720 mila euro, secondo me se ne spenderà molti di più perché tante voci sono fuori dai conteggi perché i risarcimenti sono fuori dai conteggi, e credo che sia importante per l'amministrazione non arrivare all'ultimo e trovarsi anche spiazzati rispetto ai costi e di spendere quello che non abbiamo. Quindi io rispetto a questi quattro o cinque punti chiedo che ci siano delle risposte in termini positivi, ed a fronte di questo noi come gruppo possiamo riconsiderare voglio dire la nostra posizione ed arrivare anche a forme di astensione visto il percorso che ha preso in termini chiari questa scelta e questa strada."

**Vicepresidente Serena Checcacci:** "Qualcuno vuole ancora intervenire? Consigliere Vitellozzi."

**Consigliere Santino Vitellozzi (F.I.):** "Come vice presidente della commissione all'urbanistica devo scusare il presidente della commissione Mulinacci che è assente per problemi di lavoro, ha comunque detto di dire che per quanto riguarda la discussione sulla variante strutturale, variante di Casamicciola, il presidente si è astenuto perché mancano i documenti e la spesa alle alternative di percorso. Mentre per quanto riguarda me io sono assolutamente contrario perché manca le scelte dai disegni, da tutto quello che ci hanno fatto vedere i tecnici comunali che hanno fatto il piano strutturale, e tutti... quanti, l'architetto Ceccherini e l'ingegner Ventura, va bene hanno detto assolutamente che per loro è una cosa folle non tenere in considerazione il (?) sul piano strutturale non vedono perché debbano assolutamente far passare il danno da Casamicciola e per lo meno io l'ho capita così. Poi c'è chi dice anche che dato che la statale 71 è la statale di primaria importanza, è sempre stata considerata di primaria importanza, facendo la variante in quel modo passando per Casamicciola, poi facendo le due rotonde per lo meno prima una rotonda, poi dopo sicuramente lì davanti alla FIAT, poi viene riportata davanti.... il traffico viene riportato un'altra volta all'Archiano dov'è ora per rimettersi... viene fatto una specie di strozzatura, mentre dal disegno del piano passando attraverso i campi vicino alla Ferroviaria al tratto della Ferroviaria è molto migliore per la viabilità per andare verso Soci verso.... Quindi dato che poi il Ceccarelli disse in un riunione quassù ..... il 70% del traffico verrà preso dalla variante che va verso Poppi, non deve il 30%, a mia veduta rimane solo il 30%, si può continuare a farlo passare per la vecchia statale in mezzo alla Stazione senza dover fare risparmiare i soldi per fare quella variante. Ecco io sono assolutamente contrario insomma alla modifica del piano strutturale."

**Vicepresidente Serena Checcacci:** "Qualcun altro desidera la parola? Allora passo la presidenza al consigliere Piantini e vorrei fare alcune osservazioni su questo argomento."

**Consigliere Serena Checcacci (F.I.):** "Noi siamo sempre stati contrari alla scelta di una strada che passasse nell'abitato e non ci sembra che siano successe cose nuove o proposte così innovative da potere cambiare posizione. Comunque non è questo l'oggetto della discussione stasera. Io chiedo al consiglio di rinviare questa votazione stasera per il semplice fatto che dovremmo votare e prendere una strada se non una decisione finale certamente prendere una strada iniziare un'attività quando tutti coloro che dovrebbero sostenerla ci hanno scritto che non sono ad oggi in condizioni di dare un parere ponderato. Cominciamo con il parere dell'Ufficio Tecnico quelli del comune, il Tecnico responsabile ci dà un parere favorevole condizionato al fine della realizzazione della variante strutturale al piano regolatore generale occorre che la progettazione preliminare e definitiva definisca quale sarà il futuro.....della statale della strada regionale 71. Cioè il tecnico ci sta chiedendo prima di iniziare il procedimento cerchiamo di sapere dove questa strada inizia ma anche dove e come si concluderà con il suo collegamento con la 71. I pareri necessari per iniziare questo procedimento li troviamo tutti in quella relazione della conferenza dei servizi che, sottolineo quello che la consigliera Figiani, aveva già messo in evidenza, è stata presentata molto in ritardo agli atti, solamente ieri mattina abbiamo trovato questa relazione anche non è un atto essenziale certamente

era importante avere i tempi per leggerla e ponderarla bene. In questa relazione tutti gli enti che sono tenuti a dare parere ci dicono sostanzialmente che non sono in condizioni di farlo in questo momento, Il servizio di viabilità..... chiede di aver più tempo per esaminare in dettaglio il progetto. La Sovrintendenza dice che non ha avuto il tempo di esaminare il progetto. L'ARPAT riferisce che solo stamattina ha potuto prendere visione dei risultati dello studio dell'impatto ambientale. Lo stesso presidente della Comunità Montana esprime perplessità nel tratto di tracciato. Il sindaco di Bibbiena ha effettivamente fatto delle valide osservazioni ma purtroppo alle sue osservazioni il Presidente della Provincia ha risposto in maniera abbastanza generica non ha garantito praticamente niente. Ci ha detto che si possono anche fare ma dipenderanno eventualmente dalle possibilità finanziarie. Allora io mi chiedo che urgenza abbiamo noi di approvare e dare inizio ad un procedimento proprio stasera, che non scade niente, non finisce niente, quando tutti gli enti che devono darci le garanzie che questo progetto è fattibile ci dicono in realtà che non sono in condizioni di dare un parere ponderato e ..... , la stessa sia l'ARPAT , la stessa ASL ci dice che ha oggi non è in condizione di dire se il tipo di rumorosità che dovrà avvolgere quel piccolo abitato sarà o no dannoso alla salute. Quindi noi dovremmo avere la fretta stasera, di iniziare un procedimento dove, il tecnico del comune che ne sarà il responsabile mette più condizioni che favori, dove tutti gli enti che hanno l'obbligo di dare un parere e il cui parere non siamo tenuti a rispettare, ci scrivono pareri loro molto onesti che non hanno avuto il tempo di esaminare il progetto, che l'hanno avuto solo la mattina stessa, che hanno bisogno di maggior tempo, che il progetto non è definito. Quindi io chiedo il rinvio di questo argomento proprio perché ritengo che il consiglio comunale stasera non ha gli strumenti necessari per fare un'approvazione di qualunque tipo, anche semplicemente quella di iniziare un progetto, perché dovremmo dire di ...ad un ufficio di iniziare a lavorare a qualcosa sulla quale ci mancano i pareri obbliganti, perché nessun di questi enti ci ha dato un parere positivo sicuro. Onestamente ci hanno detto: Oggi non siamo in condizioni di dirvi. Hanno bisogno del tempo, l'hanno visto solo la mattina, hanno delle perplessità, hanno bisogno di studiare qualcosa ..... Quindi io chiedo al consiglio il rinvio di questo argomento proprio perché non abbiamo gli strumenti necessari per fare una valutazione seria se sia il caso di cominciare o no questo progetto. Grazie.”

**Vicepresidente Serena Checcacci:**”Riprendo la presidenza e chiedo se qualche altro vuole intervenire. Il sindaco.”

**Sindaco:**”Ma io, prima di tutto dobbiamo capire anche che cosa dobbiamo fare, perché mi sembra che si parli di tante cose che ancora non si conoscono. L'avvio del procedimento, non è che è il progetto che si porta avanti, ma soltanto un procedimento che dà l'avvio di un percorso, che questo percorso inizia da stasera, se l'approviamo, ma che porterà in consiglio il progetto che verrà approvato, o non approvato in consiglio con tutti i crismi che sono previsti per legge. Quindi tutti i pareri, tutte le cose che devono esprimere tutti. Dopo di che una volta approvato rimane in visione per 45 giorni dove ognuno può fare osservazioni di vario genere, come si fanno sempre in quelli che si fanno progetti nel territorio. La dove ci sono osservazioni, queste osservazioni vengono prese, controllate, c'è le risposte non c'è le risposte altre cose qui. C'è da modificare le cose si fanno le modifiche altre cose qui, una volta fatto questo iter, questo progetto va avanti e quindi si inizia i lavori. Considerato che questo percorso qui vuol dire che noi ci portiamo, che allunghiamo i tempi, e questi tempi ci portano a dire che lo stacco della rotonda che già è stata fatta quella grande, dove si stacca per attaccare la zona della 70 della strada 70 che va a Poppi, noi troveremo in quella strada che c'è ora perché non riusciamo, perché il progetto del portarla avanti per completarlo, ci vorranno a primavera ed anche oltre, e quindi vuol dire che ai primi del 2009 sicuramente quello lì ancora non sarà fatto. Più allunghiamo i tempi, e più c'è la possibilità che tutto il traffico che stacca a quella rotonda lì passa in quella strada che c'è oggi, senza marciapiedi, non sicurezza, e tutto il resto. Questa è un'opportunità che diamo ai cittadini che stanno lì. E' vero che tutti noi, io compreso, prima di andare a scegliere queste soluzioni qui siamo andati a vedere tutte le soluzioni possibili in quello spazio che ci permetteva di poter trovare soluzioni. Alla fine abbiamo visto che bocciata quella, bocciata quell'altra, quella lì non si può fare perché si va sott'acqua tutto un affare

così, questo e quest'altro, non c'era altra soluzione temporanea, se poi troviamo finanziamenti ed altre cose, di trovare qualcosa. Ma almeno intanto dare sicurezza a quelle persone che abitano in quell'area lì, perché effettivamente già ora è difficile passare in quella zona per tutto quello che passa lì, almeno uno si rende conto perché basta starci un pochino e si rende conto di cosa avviene, quindi di conseguenza è questo. Poi tutte l'altre cose. Io ritengo che questi progetti quelli che diceva il presidente del consiglio, quello della conferenza dei servizi che è avvenuta circa un mese, un mese e mezzo fa ad Arezzo, ad Arezzo dove la Sovrintendenza e l'ARPAT avevano fatto le riunioni ma non avevano ancora discusso di quelle cose lì. Ad oggi ci sono già i pareri che sono favorevoli tutti e due, non sono ufficiali, perché gli atti vengono confermati al momento in cui c'è il progetto perché ad oggi non c'è il progetto che viene portato. L'avvio del procedimento è questo c'è il procedimento da fare in questo modo qui. Perché l'abbiamo portato in consiglio e non in giunta, perché poco tempo fa, pochi minuti fa, c'è stato richiesto di portare quasi tutto in consiglio per decidere anche le prelezioni le cose questo e quest'altro. Abbiamo ritenuto di metterlo in discussione in consiglio perché è una scelta non di giunta, che può fare anche la giunta, ma che invece abbiamo cercato di mettere in consiglio perché effettivamente c'è è più allargato, è più partecipato nel tipo di scelte da fare. E' una scelta, che dico come ha detto anche Nassini, che sicuramente è l'unica che oggi possiamo fare, ma sicuramente può trovare anche altre soluzioni che però ad oggi non possono essere applicate in tempi veloci, quindi di conseguenza, questa ci porta a completare quel percorso della viabilità di Bibbiena Stazione, perché quella strada lì non sarebbe mai fatta se non venisse fatta quella variante di Bibbiena, quella variante di Bibbiena, perché andate a guardare da Arezzo per arrivare a Poppi, è il tratto più grosso che costa più di tutti ma è la variante che è stata voluta dal comune di Bibbiena perché se non c'era il Comune di Bibbiena che puntava su questo fatto qui, noi ad oggi non avremmo sia la variante, ma rimarremmo sempre in quelle condizioni in cui anche la strada di Casamicciola rimane in quelle condizioni lì. Sicuramente qualche difficoltà ci sarà però diciamo questo, che se non facciamo niente è peggio di fare qualcosa."

**Vicepresidente Serena Checcacci:** "Se il sindaco ha concluso la parola al consigliere Norcini."

**Consigliere Norcini Gianfranco: (PD)** "Il consigliere Nassini ha detto 5 punti, gli ultimi due credo che, cerchiamo di capirsi, sono importanti però a me sta a cuore i primi due. Cioè il famoso ..... quello che doveva scomparire dai progetti .... non utilizzare nemmeno, e non utilizzare perché ..... i costi sarebbero spropositati ..... La modificazione della carta in quella zona cioè il mantenimento di quella soluzione per dire benissimo oggi .... fra cinque, sei sette anni ci possano anche essere però ..... C'è qualcuno che pensa che ci siano dei cittadini a cui piace passare da Casamicciola e ritengono meglio soluzione che di ..... credo che a nessuno piaccia quella soluzione e se a me mi si viene a dire che è l'unica possibile io devo trovarla e poi con la provocazione che ha fatto Vitellozzi dieci minuti fa dicendo che noi si è fatto la strada credo che sia stata una provocazione perché altrimenti, quindi facciamo passare per la quelli che vengono da Poppi e da Stia quello che vengono da noi farli passare da Bibbiena senza farli passare da Casamicciola allora tanto vale non farla effettivamente la strada se quello io non so ripeto io ..... sennò altrimenti si fa terra bruciata se si inizia a ragionare in questi termini. Vi dico troviamo una soluzione cioè quello che diceva Vigiani ad anche Nassini, che la Vigiani l'ha messo come critica il Nassini l'ha chiesto come raccomandazione di cominciare a decidere sul farsi sui problemi veri reali, cioè il parere ambientale c'è, c'è il parere della sicurezza sanitaria cioè sono convinto che quando ..... hanno visto queste cose e quindi ritengo chi ha fatto questa proposta i termini di tutti questi ..... ci siano. Però Ferruccio il sindaco bisogna che ..... queste carte quanto prima vengano nel tavolo che io possa capire che cosa succede io me lo posso immaginare quello che succede a Casamicciola però .... se t'appoggi sui pareri dell'ARPAT di tutti quelli che devono dare pareri che sono importanti che sono tanti io so che la decisione che prenderò stasera bene .....io ti ripeto che questi dati siano quanto prima si hanno e quanto meno ..... Per esempio l'utilizzo finale della 71 ..... perché effettivamente il passaggio a nord esclude pure Casamicciola guarda non per Casamicciola il passaggio a nord ....."

**Sindaco:** "La Regione ha dato gli atti che sono portati, chiede la continuità della 71, stacca a Pollino per la variante alla rotonda di Casamicciola, deve rientrare verso la 71. Si può prendere o la strada comunale quella che passa lì attaccata alla Coop, senno si ritorna sulla 70 al ponte dell'Archiano e riprendere la 71. Queste sono le continuità di servizio della 71."

**Consigliere Norcini Gianfranco (PD):** "Io volevo che sia a questo punto non garanzie che... ma il mantenimento di una possibile uscita extra Casamicciola. Domani, io credo che anche i cittadini di Casamicciola siano oggi interessati a crearsi una soluzione a meno che, ripeto non si faccia un muro contro Casamicciola..... e quelli che vengono da Poppi passano per il Pollino, quelli che vengono dalla Baraclit, da Soci, da Badia Prataglia passano per Bibbiena e ritornano anche loro a Pollino,..... se questa è la soluzione allora ..... cosa serve ..... Quindi credo che dare più garanzie possibili a quei cittadini che volenti o non volenti qualche disagio se lo trovano a casa quindi dargli tutte le certezze e la sicurezza e in più il mantenimento di una porta aperta che eviti domani non oggi lo dico subito perché altrimenti ci si piglia in giro, non oggi, domani eviti Casamicciola ..... Ripeto che domani non si trovino questi ..... quelli che si usano. Se tu chiudi quella porta evidentemente domani Casamicciola ,,,,, se la mantieni aperta hai domani la possibilità di procedere."

**Vicepresidente Serena Checcacci:** "Assessore Polverini."

**Assessore Polverini:** "Io alcune considerazioni l'avevo già fatte nell'altro consiglio comunale, e quindi cercherò di riprenderle, ma anche alla luce del fatto che il gruppo socialista stasera ha preso una posizione estremamente concreta e possibilista rispetto a quello che era la visualizzazione di questa opera, e l'assessore Piantini, l'assessore al ramo, ha detto è un atto dovuto questo del consiglio comunale rispetto alla scelta del precedente consiglio, e noi abbiamo il senso di responsabilità di portare avanti questo impegno. Secondo me, ha un grosso valore questo loro atteggiamento, che va giocato in termini positivi per la realizzazione di questa struttura. Non ci possiamo permettere di perdere ulteriori tempi perché, purtroppo, chi non lo sa non lo sa, però tutti questi che sono i passaggi necessari per giungere eventualmente all'approvazione del progetto, avrà ancora un iter abbastanza lungo, vale a dire che non nel momento in cui stasera decidiamo di avviare il procedimento, con l'avvio al procedimento ci sarà poi l'incarico fatto dai tecnici che lavoreranno su queste possibilità di modifica al piano strutturale, e qui dico che mi sembra opportuno, giusto, quanto detto da Nassini e da Norcini, di lasciare questa porta aperta, futura, perché nessuno potrà impedire mai di poter realizzare poi in teoria questa opera che lasci veramente fuori tutto l'abitato di Casamicciola. Quindi secondo me è un primo elemento positivo quello di poter dare sicuramente l'incarico al progettista, ai nostri progettisti, che lavorano su questa linea. Si va bene questa variante di Casamicciola, ma con la possibilità che nel piano strutturale rimanga aperta questa possibile futura soluzione che può anche venire quanto meno ce l'aspettiamo anche prima del previsto. Quindi questo secondo me è un primo elemento fondamentale. Dicevo che non possiamo perdere tempo perché questi sono tempi lunghissimi, dopo di che avremo di nuovo in consiglio l'approvazione di questo, del piano strutturale con la modifica, successivamente avremo proprio l'approvazione del progetto che è sotto gli occhi di tutti quanto questa ditta sta lavorando e come sta lavorando ed i tempi tecnici in cui saremo in condizioni di vedere questa opera io spero, mi auguro realizzata. Sicuramente come è già stato stabilito nella primavera del 2009, avremo questa realtà conclusa, e se noi non siamo a quel momento pronti per dare una soluzione possibile alternativa a quella che sarebbe l'attuale viabilità, non abbiamo fatto niente, né per Casamicciola, né per Bibbiena Stazione, perché come diceva Norcini tutto il traffico che noi avremo continua a passare o da Casamicciola o da Bibbiena Stazione. Questo è abbastanza evidente, quindi non ..... più niente la nostra soluzione. Si è migliorato il tutto, l'abbiamo fatto in virtù del traffico che va verso nord, verso Poppi, Pratovecchio e Stia. Quindi secondo me, questa carta la dobbiamo giocare fino in fondo. Ma ..... la Provincia anche un'altra opportunità che secondo me può essere percorribile. Vediamo tecnicamente. Il traffico pesante da e per la Romagna, è ovvio che non parlo di Baraclit o di Mabo, il traffico pesante da e per la Romagna secondo me può avere anche un percorso alternativo che è quello va verso Ponte a Poppi - Guazzi e girare fuori dall'abitato di Soci,

con delle soluzioni tecnicamente da valutare ma secondo me sono possibili. Il che vorrebbe dire diminuire ulteriormente il traffico pesante da e per verso la Romagna. Questo non sarà di poco conto secondo me rispetto ad un'opportunità che ci viene offerta che è possibile. Un'altra cosa che secondo me dobbiamo fare è tenere molto impegnata la Provincia, e questo può essere anche realizzato secondo me prima ancora dell'esatto progetto che è quello della viabilità intorno al nodo del ponte dell' Archiano. Ci sono delle soluzioni, a mio avviso, ma non come tecnico, ma semplicemente per vedere le soluzioni che uno può fare che possono già migliorare il traffico, e non alterare successivamente, quelle che sono le soluzioni poi del dopo. Le altre soluzioni poste dal consigliere Nassini. Secondo me sono tutte proposte legittime e valide da prendere in seria considerazione perché noi non possiamo effettivamente arrivare poi ad approvare un progetto, a lavorare su delle ipotesi che non hanno senso che comunque andrebbero in contrasto con quello che sono la salute dei cittadini o problemi di rumore o quant'altro. Quindi io sono dell'avviso che queste osservazioni fatte da Nassini, queste raccomandazioni che sono state ..... di cui riprese in parte anche da Norcini, di condividerle e di lavorare in questa direzione, ma non di fare ulteriori rinvii rispetto a quello che i tempi diventerebbero poi effettivamente troppo corti rispetto alla tematica che abbiamo davanti."

**Vicepresidente Serena Checcacci:** "Qualcuno vuole intervenire? L'assessore Piantini:"

**Assessore Piantini:** "Allora alla luce degli interventi che io ho ascoltato da parte dei colleghi, ed in merito ai quali vorrei anche rientrare, se qualche dubbio può essermi venuto ascoltando le considerazioni legittime che i colleghi hanno fatto, è quella relativa alla competenza di un problema di questo genere della competenza giunta, competenza consiglio. Ma aldilà della formalità almeno nell'intento del sottoscritto come presentatore di questa delibera, ci stava l'esigenza, dopo il deliberato della volta precedente con cui se ben ricordate, fu scartata qualsiasi altra ipotesi, fu votata e quel voto chiaramente va rispettato, ma il problema che rimane è che l'ufficio per procedere e per dire: Va bene abbiamo avuto questa discussione in comune, in consiglio comunale, è passata a maggioranza una certa ipotesi, e quell'ipotesi è vincolante perché il consiglio la ha votata e noi dobbiamo ottemperare alla volontà espressa dal consiglio, datemi degli indirizzi precisi. Allora il problema se noi lo vogliamo leggere formalmente come l'abbiamo nominato. Io si può anche stare a disquisire sul fatto che l'avvio al procedimento dipende dalla giunta, ma lo scopo per cui io l'ho riportato al consiglio era quella che scaturissero dal consiglio, come l'altra volta scaturì perentoriamente quel tipo di scelta, scaturì dal consiglio degli indirizzi. Mi sembra che negli interventi che ho sentito da parte dei colleghi della maggioranza, Nassini, Norcini e Polverini ci sia la condivisione di un modo di essere, ora, e di un modo d'indirizzi da dare da dare all'ufficio. Tutti quanti abbiamo sostenuto che se è possibile dobbiamo salvaguardare questa area infrastrutturale nella quale rimane designata la strada, perché il problema che ha affrontato Norcini della fattibilità di lasciarla o meno, sentendo il professor Ventura, sentendo il professor Ventura, uno ci sta a fare il coordinatore del piano strutturale bisogna pigliarlo per buono fino in fondo salvo prova contraria, lui sostiene che se quella via alternativa riguarda il regolamento urbanistico, va realizzata entro cinque anni o tre quelli che sono, se riguarda il piano strutturale, il piano strutturale è una pianificazione di lungo respiro, quindi non obbligatoriamente noi dobbiamo passarlo. Quell'area delimitata, ci può rimanere, lo dice il professor Ventura, ed io mi fido ciecamente di lui, non solo di questo, ma anche rispetto alla validità dello studio che lui aveva fatto, della previsione che lui aveva fatto, però sulla previsione c'è un pronunciamento del Consiglio Comunale. Allora, quella strada può rimanere, mi sembra che si sia tutti d'accordo, come disegno di prospettiva per dire un domani siamo tutti quanti d'accordo per evitare un disagio che potrebbe venire agli abitanti di Casamicciola. Mi sembra che siamo d'accordo sul trovare una soluzione per la signora, che nel contingente dovrà subire di più, la soluzione è concordata, mi risulta che a livello di urbanistica abbiamo individuato, non lo so se Ferruccio l'ha detto, cinque o sei ipotesi da offrire alla signora sperando, cinque o sei ipotesi, una delle quali potrebbe anche andare, su questo siamo d'accordo che non bisogna procedere in maniera vessatoria ma se è possibile, trovare un'intesa, sia preferibile. Mi sembra che si convenga sugli altri punti, sui costi, perché è giusto che l'abbandono provvisorio

di una soluzione dovuta al fatto che costava di più e la Provincia e gli altri enti non hanno i soldi , si arrivava al fatto che veramente ci sia questo elemento, che non sia un'affermazione fittizia quindi. Tutti quanti siamo d'accordo nell'aver i conti precisi di questo aspetto. Le questioni mi sembra che siano condivise da tutti i capogruppo che si sono espressi nel merito, allora bisogna avere un impegno dove il consiglio comunale, che io leggo come indirizzo, l'altra volta l'indirizzo che io mi sono preso nel groppone è quello di dire: Caro Beppe Piantini la strada si fa all'interno, io accetto perché sono rispettoso delle istituzioni. Ad un certo punto mi si dice: L'ufficio chiede le modalità, chiede gli indirizzi rispetto alla variante che dovrebbe ipotizzare io vi ..... di portarlo in consiglio comunale perché l'altra volta, cara collega Vigiani non è che venne fuori i discorsi che sono venuti fuori stasera, l'altra volta venne fuori la decisione, no alla soluzione del passaggio esterno per altri motivi, stavolta oltre a questo mi si dice non solo che si va a percorrere la strada, ma si danno dei vincoli agli uffici perché nell'avvio del procedimento rispetti queste cose, rispetti l'area individuata, gli accordi per quanto riguarda la casa, la ricerca dei costi, l'acquisizione dei pareri, che poi non è detto che debbano essere tutti contemporaneamente presenti, cioè probabilmente qualcuno, d'accordo con il proprietario, potrà anche slittare di qualche giorno, dovrà vedere, non è che possano essere tutti contestuali, questo è il discorso. Però l'impegno mio, che come l'altra volta, anche questa volta devo farmi carico, mio e della giunta credo, dei contributi dei capogruppo della maggioranza almeno, io gli indirizzi che avete dato, li debbo rispettare, come ho rispettato l'altra volta l'altra scelta, e l'ufficio si avvarrà di questi indirizzi che sono emersi e che avete risottolineato. Allora per ritornare all'origine della questione. Io non so perché, non mi piace fare il burocrate, non so francamente, se la questione è di competenza del consiglio o di competenza della... non lo so, a me hanno detto di portarla in consiglio per dar seguito alla decisione dell'altra volta, io ce l'ho portata ed io non credo tuttora che possa essere cosa mia.. Abbiamo il Segretario ci può dare il suo parere. Ma indipendentemente da questo però, l'atto che abbiamo portato in consiglio, che lo si chiami avvio al procedimento lo spiegai l'altra volta serviva a puntualizzare gli aspetti che questa sera sono venuti fuori e che l'altra volta non vennero fuori, perché non vennero fuori l'altra volta. Stavolta noi siamo condizionati, non solo da seguire il parere espresso dal consiglio comunale il 21, ma siamo condizionati anche da ulteriori vincoli che ci vengono richiesti e che io sono d'accordo come credo tu abbia fatto te nel tuo intervento, io non l'ho seguito tanto sono cose di cui abbiamo parlato, che questi indirizzi che emergono questa sera facciano parte dell'imput da darsi all'ufficio. Se poi tecnicamente, io non ho problemi se il Segretario dicesse; Guardate pigliatelo come indirizzo questo qui non come avvio del procedimento ma come indirizzo, e c'è la necessità domani mattina domai l'altro di fare la giunta io non ho problemi, credo che nessuno di noi abbia problemi, basta che stasera risulti che gli indirizzi che avete dato, per portare avanti la pratica, siano indirizzi che noi recepiamo e che sono agli atti, non so se ho reso l'idea."

**Vicepresidente Serena Checcacci:** "Qualcun altro vuol parlare? Il consigliere Vigiani."

**Consigliere Maria Teresa Vigiani:** "Dunque, io intanto non ero presente all'altro consiglio comunale, non so che cosa sia stato deciso, so che quello che avevamo parlato prima dall'altro consiglio, il consiglio in cui era stato affrontato questo argomento. Io comunque rimango molto perplessa. Primo ritorno a dire non c'erano gli atti nel momento in cui la noi.. Io non ho avuto il tempo per poterli guardare, questo parere della conferenza dei servizi eccetera in primo luogo; in secondo luogo la questione della giunta dell'avvio del procedimento è di giunta, comunque diciamo che non ci formalizziamo su questo tanto al consiglio ci viene portato si scaricano tutte le cose che non vogliono fare in giunta, e sennò viceversa si fa la Giunta quando lo si ritiene. Io lo interpreto così ecco. Poi volevo cominciare da questo. Anch'io sono nella maggioranza, assessore Piantini, però mi permetto di avere, nel bene o nel male, una posizione di ricerca, di chiarimento, di arrivare a capire perché, per esempio, per me la salute è importante va bene, credo che sia importante per tutti, perché se si parla di costi va bene, che ora si va a fare una scelta di un certo tipo legata a anche a dei costi, no perché sappiamo che non ce la possiamo fare, quindi tutti i discorsi che ha fatto il Polverini giustissimi, condivisibile, per certi versi, però dico, allora a me piacerebbe essere supportata in questa decisione, da un parere anche dell'azienda sanitaria che mi dice con certezza

che quelle barriere, che quelle scelte, che sono state fatte, sono a tutela di quelle persone che stanno lì, perché noi andiamo..... Ieri sera in commissione (intervento fuori microfono) ....no, no ce l'ha la USL, la USL che ha fatto un ragionamento dove dice che questa, quelle barriere, quelle proposte, di questo progetto numero quattro non mi sento, per quello che mi è stato detto di poterlo valutare in maniera..., vorrei dare un parere preciso ecco. C'è scritto qui. In merito alle soluzioni identificate con numero quattro si ritiene invece che tale scelta debba essere supportata da ulteriori approfondimenti che dimostrino in modo certo .”

**Vicepresidente Serena Checcacci:**” Consigliere Vigiani cerchi di concludere.”

**Consigliere Maria Teresa Vigiani:**” Sì, sì! Precauzionali previsti contro l'inquinamento acustico e quello atmosferico indotta dall'incremento di traffico veicolare, siano idonei a mantenere caratteristiche ambientali compatibili con la salute ed il benessere dei cittadini. Quindi mi sembrerebbe utile avere questo. Allora io mi dico. E' stata fatta una conferenza dei servizi, dove tanti servizi non hanno espresso i loro pareri, quando viene fatta la prossima conferenza dei servizi per avere questi atti? Tra le altre cose, si va a fare, si va a dare l'avvio al procedimento, ma ciò vuol dire fare un progetto definitivi, e se vi ricordate costava era un costo e dopo non si ritorna indietro, ecco perché chiedo prima di avere delle certezze. Se devo concludere, concludo dicendo che allora esco, preferisco non partecipare alla votazione proprio perché mancano tutti questi elementi.”

**Vicepresidente Serena Checcacci:**”La parola al sindaco.”

**Sindaco:**” Oggi stiamo affrontando un indirizzo per fare questo, se uno vuole ..... deve aspettare il progetto poi il consiglio con tutto dentro ..... Buttare là un po' di voci e basta, non serve a niente.”

**Consigliere Maria Teresa Vigiani:**” C'è scritto in delibera, perché mi limito a questo, siccome non ho partecipato ad incontri non ho partecipato ad altre cose, mi limito a quello che c'è scritto in delibera, C'è scritto che in conformità del piano territoriale di coordinamento provinciale si è verificata l'esigenza di adeguare il piano strutturale al modello di revisione di accordo dalla variante stradale eccetera, come da progetto preliminare esaminato dalla conferenza di servizi nella seduta del 30/10/2007 con conseguenti modifiche infrastrutturali alle relative porzioni territoriali diverse dalle precedenti pianificazioni. Quindi qui si dà già atto si dà l'avvio a questo progetto preliminare e via insomma.”

**Vicepresidente Serena Checcacci:**”Consigliere Vigiani lei è già intervenuta molto su questi temi. La parola all'assessore Piantini.”

**Assessore Piantini:**” In tutto questo tipo di ragionamento io capisco il collega Figiani, la collega Vigiani si formalizza. Qualche volta la forma diventa anche sostanza, quindi bisogna evitare certi elementi per l'altro può esserci anche una razionalità.... Allora io ho detto che se noi intendiamo la delibera di questa sera come acquisizione, segretario, acquisizione che indirizzi alla decisione che fu presa nel precedente consiglio che all'approvazione disse no, a questo punto si scartano tutte l'altre ipotesi ..... Quando noi andammo a dire all'ufficio prosegui per onorare la decisione del consiglio comunale l'ufficio mi dice scusami come faccio io, l'altra volta mi hai detto di fare il piano strutturale come faccio ad (?) il piano strutturale ed in base a quali elementi ed a quali indirizzi, dico va bene portiamo la delibera, portiamo la delibera, la delibera da che cosa doveva essere corredata? Niente perché a questo punto l'indirizzi bisognava che le recepissi qui io. (intervento fuori microfono) Aspetta, aspetta, io ho inteso l'avvio del procedimento perché non essendo un burocrate, non credo nemmeno te tu sia un burocrate, ma probabilmente ho anche difficoltà di disquisire sul fatto se l'avvio del procedimento ..per me è un atto che andava preso in consiglio comunale per acquisire ..... perché è d'ufficio, da ufficio procedi secondo questi tipi di indirizzi che l'altra volta non ti abbiamo dato. Questo era il senso. Se poi chiamarlo avvio del procedimento e pensare ci può ..... anche il Segretario che l'avvio del procedimento debba essere un atto che va in giunta non c'è difficoltà, stasera lo chiamiamo indirizzi precisi per dare all'ufficio questi elementi domani mattina o domani l'altro si fa la giunta , c'è il segretario ce lo dice, questa è la forma che ci mette in difficoltà.”

**Vicepresidente Serena Checcacci:**”Consigliere Vigiani basta! L'assessore Polverini voleva la parola di nuovo.”

**Assessore Polverini:** "Stasera non decidiamo di approvare nessun progetto, si da l'avvio del procedimento rispetto al fatto che il nostro tecnico elabori la modifica al piano strutturale per consentire di fare questa variante di Casamicciola così diversa da com'è da piano strutturale attualmente, o ho capito male? Diversa da piano strutturale attualmente, lasciando quella possibilità di com'è ora, va bene? Più avanti il nostro ufficio ha elaborato il progetto si presenterà al Consiglio Comunale la variante al piano strutturale poi se contestualmente abbiamo anche il progetto della provincia rispetto all'approvazione di fatto della strada da realizzare. Questi sono i percorsi che ci sono non ce ne sono mica altri."

**Vicepresidente Serena Checcacci:** "Sindaco al microfono per favore. Allora scusatemi a questo punto una cosa importante è stata chiesta. E' stata fatta una domanda significativa. Questo argomento è di competenza del consiglio o della giunta. Io volgo la parola al segretario perché qualunque scelta dobbiamo fare dobbiamo farla legittima, e quindi chiedo il parere del Segretario."

**Segretario Massimo Zavagli:** "Grazie presidente! Credo che, cioè almeno penso di poter condividere quello che ha detto la dottoressa Vigiani per quanto riguarda l'utilizzo della giunta, però collima dall'altra parte per quanto dice l'Assessore Piantini è solo per degli elementi in più. L'articolo 42 del 267 alla lettera A riporta una voce abbastanza generica per quanto riguarda la competenza esclusiva del Consiglio e dice piani territoriali ed urbanistici, non riporta la dizione di approvazione né di adozione eccetera, è molto generale su questo punto, è anche vero che però un avvio di procedimento non approva nulla. La competenza della giunta è competenza disciplinare, io in questo momento sinceramente dire che sia di competenza esclusiva dell'uno o dell'altro organo non sono in grado di dirlo, potrebbe essere solamente il legislatore che lo fa, perché in effetti secondo me non è solamente la competenza anche del consiglio, se si va a vedere la forma ampia molto generale. Questi dubbi che sono veramente purtroppo abbiamo una miriade di leggi in Italia che è spaventosa e non posso approfondire in cinque minuti anche una giurisprudenza perché è altrettanto voluminosa cioè sono più .... della legislazione perché il magistrato interpreta modifica chi più ne ha ne metta, però sussiste proprio questo fatto che in effetti è molto ampio, non so se esiste in giurisprudenza. Ritengo comunque per l'entità dell'atto che non è l'atto approvativo, che potrebbe essere anche sufficiente la competenza residuale della giunta, mentre per il consiglio la competenza esclusiva è generale sul piano strutturale e sul piano urbanistico, tutto ciò che non è previsto è di competenza per gli altri organi lo esercita la giunta. Questa è la formula generale, in effetti se si va ad introdurre qualche cosa che è un principio, un indirizzo, un obbligo da diciamo da seguire nell'ambito della variante può anche essere effettivamente una competenza consigliare. Vado a lume di naso perché non sono supportato da numeri. In questo momento ritengo che per poter dare una risposta effettiva se poter far una detta deliberazione, di rivolgere un'istanza all'ufficio legale della Regione Toscana."

**Vicepresidente Serena Checcacci:** "Si consigliere! però parli al microfono!"

**Assessore Piantini:** "Scusatemi.."

**Vicepresidente Serena Checcacci:** "C'è il consigliere Ardenti prima!"

**Consigliere Ardenti (PD):** "Penso che come ha detto il segretario comunale, io credo che in questi ultimi due giorni l'avrebbe scritto anche lui.."

**Segretario Massimo Zavagli:** "Scusi se la interrompo se non ho la parola mi dispiace di questa di questa....io non faccio gli ordini del giorno, non rispondo io infatti, ma l'ufficio di segreteria con la presidenza, io ricevo le deliberazioni quando le ricevete voi, e io vedo l'ordine del giorno quando lo vedete voi, scusi l'interruzione."

**Consigliere Ardenti (PD):** "Comunque dopo due ore che si discute, io credo che andava fatta prima la considerazione, .E' emersa subito, comunque dal momento che è all'ordine del giorno, per me è da votare"

**Vicepresidente Serena Checcacci:** "Passa in sede di consiglio da parte del ..Sindaco possiamo chiedere una cosa al Sindaco, possiamo fare una proposta al Sindaco. Possiamo deliberare stasera come consiglio con l'impegno di seguire a ruota con una delibera di giunta."

**Consigliere Maria Teresa Vigiani:** "Non so per quale motivo ognuno si sia....il punto essenziale di tutta questa vicenda sia la questione di Giunta o di Consiglio. Io ho posto il problema anche per gli atti. Quindi io esco dall'aula perché secondo me non ci sono gli atti, non perché è di giunta o di consiglio, ma semplicemente per questo fatto. Grazie."

**Vicepresidente Serena Checcacci:** "Il consigliere Vigiani ha fatto la sua dichiarazione. La parola all'assessore Piantini."

**Assessore Piantini:** "Allora si può leggere la delibera che prendiamo stasera come delibera d'indirizzo del consiglio comunale rispetto ai punti che abbiamo trattato ed aggiungere nella delibera il fatto che poi con atto di giunta da farsi anche finito il Consiglio se si vuole si va a prendere a dare...Ecco quindi la delibera che noi presentiamo ha il compito di acquisire questi elementi che sono emersi dai capogruppo che sono intervenuti di puntualizzarli e poi dopo si fa la giunta, io accetto, anzi vi dirò di più, se mi è consentito, che l'atto che abbiamo preparato è volutamente vuoto nel rispetto degli indirizzi che il consiglio voleva darci, io non posso venire qui con delle proposte mettendo in evidenza che non rispetto quelle del consiglio uno. Due se il problema è quello di acquisire anche, la prima parte sgomberato il campo, di acquisire anche il parere dell'USL a me ai cinque punti che ha detto Nassini e che sono condivisi anche dagli altri colleghi ci si aggiunge anche il parere dell'USL e festa finita."

**Vicepresidente Serena Checcacci:** "Sindaco intervieni."

**Sindaco:** "Lo so ormai si fa tardi e festa finita! Io ritengo anche queste qui, giunta o consiglio allora.... Un indirizzo va dentro al consiglio, non si fa da un'altra parte, non si fa in giunta l'indirizzo. L'indirizzo nasce nel consiglio. Poi se noi vogliamo dire si fa anche effettivamente in giunta, vuol dire che da qui in avanti quando c'è da fare queste cose qui ci pensa la giunta e le fa tutte la giunta e la via è questa. Ho capito però se questo è l'avvio di un procedimento non che oggi si è portato un progetto si è detto si avvia un percorso che ci permette di fare a,b,c,d, fino a z. Non sarà altro. Controllato, verificato, portato avanti, parte in consiglio l'atto vero, parte in consiglio e finisce in consiglio perché l'approvazione definitiva la fa il consiglio comunale. E' evidente che l'avvio di un procedimento non tutti gli atti di un progetto, ma soltanto l'avvio di un procedimento che è soltanto un indirizzo per andare avanti. Allora se lo vogliamo giocare come ci torna più comodo perché c'è un po' di gente che ascolta, perché bisogna fare i bravi e fare i cattivi, bisogna stare di qua e bisogna stare di là, va bene tutto. Però io ritengo che il male non si fa per noi ma per gli altri la maggior parte, perché alla fine quando non si sarà fatto niente, lì passeranno ugualmente i camion, già ora la ditta che sta facendo la rotonda sta passando di lì, e ci siamo resi conto di cosa, vuol dire in quella strada lì passando per il ponte, passando quando non c'è i marciapiedi e quando non c'è quello e quell'altro. Quindi li vogliamo lasciare così, facciamo questo, allunghiamo i tempi non c'è problemi tanto io non ci sto, lui nemmeno noi si però! Dopo verranno da noi a dirci perché non si è fatto."

**Vicepresidente Serena Checcacci:** "Se il sindaco ha concluso vorrei fare solamente una precisazione. Il problema della competenza non è solo una questione astratta di forma, perché se qualcuno impegna una delibera perché è emessa dall'organo non competente è chiaro che l'annulla. Io nella tutela del consiglio comunale intero avevo chiesto contemporaneamente le due delibere, non perché sia primaria quella o quell'altra è semplicemente che nel caso di un'eventuale impugnazione l'atto che esce da questo Consiglio sia un atto legittimante sostenibile."

**Sindaco:** "Sono d'accordo proprio per quel punto che il Consiglio ne deve parlare, non si può fare in Giunta direttamente."

**Vicepresidente Serena Checcacci:** "A questo punto mettiamo in approvazione questa proposta di delibera. Favorevoli? Contrari? Astenuti?"

Il Consigliere Vigiani esce dall'aula (ore 01.02)

D.Cc. n. 139 del 20/12/2007

Oggetto VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE PER MODIFICHE INERENTI LA S.R. N. 71 - VARIANTE DI CASAMICCIOLA E PROSEGUIMENTO A NORD DI BIBBIENA : AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

.....

PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazione n° 217

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì 25/01/2008

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' E AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04/02/2008, essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.  
(oppure) .....

Addì 2 FEB. 2008

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

.....